

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-795 del 29/03/2016
Oggetto	Rif SUAP 1501/2015. DPR n. 59/2013 Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) Ditta BP Prosciutti srl per insediamento di Felino. Adozione AUA.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-804 del 29/03/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventinove MARZO 2016 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di PARMA, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n.2170 del 21/12/2015 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il DPR 160/2010;
- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L.R. n. 3/99, e s.m.i.;
- la L.R. n. 5/06;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la DGR 2236/2009 e s.m.i.;
- il "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007;
- la Delibera della Giunta Provinciale N. 195/2011 con cui sono state introdotte semplificazioni nelle procedure autorizzatorie in materia di rifiuti ed emissioni in atmosfera;
- la Delibera di Giunta Provinciale N. 654/2010 con cui è stato approvato lo schema di convenzione con ARPA per lo svolgimento delle attività per il rilascio delle autorizzazioni in materia ambientale di competenza della Provincia di Parma;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286/2005 e delle successive linee guida della Delibera di G.R. n. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P. - Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A + B);

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- il DPR 19/10/2011, n. 227;
- la Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- la Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
- la D.G.R. 673/2004;
- la classificazione acustica comunale;

VISTO:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal S.U.A.P. Unione Pedemontana P.se in data 12/10/2015 prot. n. 14069, acquisita al protocollo provinciale n. 65271 del 12/10/2015, presentata dalla Ditta BP Prosciutti srl, con legale rappresentante e gestore il Sig. Sergio Giusti, con sede legale in Castelvetro di Modena (MO), Via del Cristo n. 12/14 e stabilimento ubicato in Felino, Via Calestano n. 154, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento al seguente titolo:
 - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
 - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
 - **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);**
- che in data 24/11/2015 prot. provinciale n. 16462 è pervenuta, tramite SUAP, la documentazione a completamento dell'istanza richiesta dalla Provincia di Parma con nota prot. n. 71443 del 11/11/2015;
- considerato che l'istanza risulta correttamente presentata;

RILEVATI

- la specifica richiesta di parere della Provincia di Parma inviata con nota prot. n. 78348 del 15/12/2015;
- il parere favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso da IREN Acqua Gas SpA con nota prot. HG006877-2015-P del 29/12/2015, acquisito al prot. provinciale n. 80998 del 30/12/2015, *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- il parere favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso da ARPAE Sezione Provinciale di Parma in data 16/02/2016 prot. n. PGPR 1912, valutato anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma", *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;

- il parere favorevole (comprensivo anche dell'autorizzazione allo scarico del 11/01/2016 n. 3), per quanto di competenza, espresso dal Comune di Felino con nota del 14/03/2016 prot. n. 3521, acquisito al protocollo ARPAE n. PGPR 3541 del 14/03/2016, *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO

che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta la ARPAE Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta BP Prosciutti srl, con legale rappresentante e gestore il Sig. Sergio Giusti, con sede legale in Castelvetro di Modena (MO), Via del Cristo n. 12/14 e stabilimento ubicato in Felino, Via Calestano n. 154, relativamente all'esercizio dell'attività di "lavorazione e stagionatura prosciutti" comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per gli scarichi idrici di specifica competenza comunale, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere espresso da IREN Acqua Gas SpA in data

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

29/12/2015 prot. n. HG006877-2015-P e nell'autorizzazione espressa dal Comune di Felino in data 11/01/2016 n. 3 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

per le emissioni in atmosfera, al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere espresso da ARPAE Sezione Provinciale di Parma in data 16/02/2016 prot. n. PGPR 1912 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Felino del 14/03/2016 prot. n. 3521 e di ARPAE Sezione Provinciale del 16/02/2016 prot. n. PGPR 1912, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

- La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.
- Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del S.U.A.P. Unione Pedemontana P.se si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.
- Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera e impatto acustico.
- Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.
- Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal S.U.A.P. Unione Pedemontana P.se. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- Il presente atto è trasmesso al S.U.A.P. Unione Pedemontana P.se, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad ARPAE Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Felino e IRETI SpA.
- ARPAE Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da ARPAE Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.
- Il presente atto è rilasciato esclusivamente al S.U.A.P. Unione Pedemontana P.se all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.
- Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è il Dott. Paolo Maroli.

*Istruttore direttivo tecnico Dott. Francesco Piccio
Rif. Sinadoc: 5102/2016*

IL DIRIGENTE
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dott. Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)



Iren Acqua Gas S.p.A. www.irenacquagas.it
Capitale Sociale I.v. Euro 310.000.000,00
Registro Imprese di Genova, REA n. 419241,
Partita IVA e Codice Fiscale n. 01571510997

Società sottoposta a direzione e
coordinamento di Iren S.p.A.
Partita IVA e Codice Fiscale n. 07129470014
Società con unico socio Iren S.p.A.

80998 30/12/15
09.02.05

Parma 29 DIC. 2015

Spett.le Comune di
FELINO
Piazza Miodini 1
43035 FELINO

Protocollo *HG006877-2015-P*

Pc

Spett.le Provincia di
Parma
Piazzale della Pace, 1
43100 Parma

Gestione Tecnica Scarichi Industriali Parma
Ns. rif.: HG011542-2015 del 18/12/2015
Vs. rif.: Pratica Suap 1501/15

Oggetto: Parere di conformità ditta BP Prosciutti Srl – FELINO.

In allegato alla presente si trasmette il parere di conformità relativo allo scarico in pubblica fognatura della ditta in oggetto al fine dell'espressione, da parte del Comune, degli atti di competenza per l'istanza di AUA.

A conclusione del procedimento di emissione dell'Autorizzazione Ambientale Unica copia della stessa dovrà essere trasmessa alla scrivente Azienda, quale Gestore del Servizio Idrico Integrato, per l'effettuazione dell'attività di competenza, di controllo e gestione degli scarichi industriali in pubblica fognatura.

A disposizione per ulteriori chiarimenti si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Eugenio Bertolini

Sede Legale e Direzione
Via SS. Giacomo e Filippo, 7
16122 Genova
Tel. +39 010 558 115
Fax +39 010 5586 348

Uffici di Parma
Strada S. Margherita, 6/A
43123 Parma
Tel. +39 0521 2481
Fax +39 0521 248262

Uffici di Piacenza
Strada Borgoforte, 22
29122 Piacenza
Tel. +39 0523 3491
Fax +39 0523 615297

Gestione Tecnica Scarichi Industriali Parma

Uffici di Reggio Emilia
Via Nubi di Magellano, 30
42123 Reggio Emilia
Tel. +39 0522 2971
Fax +39 0522 286246

hp



Iren Acqua Gas S.p.A. www.irenacquagas.it
Capitale Sociale i.v. Euro 310.000.000,00
Registro Imprese di Genova, REA n. 419241,
Partita IVA e Codice Fiscale n. 01571510997

Società sottoposta a direzione e
coordinamento di Iren S.p.A.
Partita IVA e Codice Fiscale n. 07129470014
Società con unico socio Iren S.p.A.

Protocollo **16006877-2015-P**

Gestione Tecnica Scarichi Industriali Parma
Ns. rif.: HG011542-2015 del 18/12/2015
Vs. rif.: Pratica Suap 1501/15

**Oggetto: PARERE DI CONFORMITA' ALLO SCARICO
BP Prosciutti Srl**

**PARERE DI CONFORMITA' ALLO SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA PER ACQUE
REFLUE INDUSTRIALI.**

V I S T A

la richiesta pervenuta presentata dalla Ditta BP Prosciutti Srl con sede legale in Felino - Via
Calestano n.154, relativamente all' insediamento sito in FELINO - Parma - Via Calestano n.154;

- il Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 09/06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286 del 14/02/2005;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18/12/2006;
- la Deliberazione n. 6 del 29/08/11 di ATO2: "Regolamento del servizio di fognatura e
depurazione";
- l'Accordo di programma per il Distretto del prosciutto di cui alla Deliberazione di Giunta
Regionale n. 352 del 08/02/2010;
- lo schema di deroga firmato e sottoscritto dai rappresentanti del Comitato di attuazione
dell'Accordo del 28/02/2011 pervenuto dalla Regione Emilia Romagna;
- la Deliberazione n. 3 del 21/03/2011 di ATO2: "Accordo di programma finalizzato
all'adeguamento alla normativa vigente degli scarichi di acque reflue nel distretto del
prosciutto. Limiti di accettabilità scarichi reflui industriali in pubblica fognatura degli
stabilimenti afferenti il territorio interessato";
- la Deliberazione n. 15 del 06/09/2012 di ATO2: "Accordo di programma finalizzato
all'adeguamento alla normativa vigente degli scarichi di acque reflue nel distretto del
prosciutto. Nuovi limiti di accettabilità scarichi reflui industriali in pubblica fognatura degli
stabilimenti afferenti il territorio interessato";
- Il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013;

P R E M E S S O

- che la pubblica fognatura interessata risulta essere provvista di impianto di trattamento;
- che i reflui terminali confluiscono al depuratore di FELINO;

Gestione Tecnica Scarichi Industriali Parma

Sede Legale e Direzione
Via SS. Giacomo e Filippo, 7
16122 Genova
Tel. +39 010 558 115
Fax +39 010 5586 348

Uffici di Parma
Strada S. Margherita, 6/A
43123 Parma
Tel. +39 0521 2481
Fax +39 0521 248262

Uffici di Piacenza
Strada Borgoforte, 22
29122 Piacenza
Tel. +39 0523 5491
Fax +39 0523 615297

Uffici di Reggio Emilia
Via Nubi di Magellano, 30
42123 Reggio Emilia
Tel. +39 0522 2971
Fax +39 0522 266246

- che l'insediamento interessato svolge attività di **LAVORAZIONE E STAGIONATURA PROSCIUTTI**; corrispondente all'attività prevista dalla Delibera Regionale n. 1480/2010: **Salumifici - Produzione Salumi Crudi**;
- che lo scarico in oggetto risulta costituito da acque dei servizi igienici e di lavaggio locali e attrezzature classificate come acque reflue **INDUSTRIALI**;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio dell'autorizzazione allo scarico nella pubblica fognatura nel rispetto delle sottoelencate prescrizioni:

- 1) **Il pozzetto di ispezione dovrà essere di tipo regolamentare e tale da consentire un agevole e corretto campionamento del refluo. Dovrà essere reso accessibile al personale di Iren addetto ai controlli ai sensi dell'art. 28 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.**
- 2) Le acque prelevate da fonti autonome dovranno essere quantificate tramite apposito strumento di misura collocato in posizione idonea secondo quanto disposto all'art. 12 del Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione. Qualora il volume prelevato non venga interamente scaricato, la determinazione dei volumi scaricati dovrà essere oggettivata mediante l'installazione di contatori differenziali o allo scarico opportunamente installati, a cura del titolare dello scarico e giudicati idonei da Iren.
- 3) Gli effluenti prodotti nei processi produttivi e non rispondenti ai limiti massimi indicati dovranno essere trattati a cura e spese del titolare dello scarico.
- 4) I limiti di accettabilità stabiliti dalla presente autorizzazione non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo.
- 5) E' vietato, ai sensi di quanto previsto all'art. 14 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione, lo scarico di reflui ed altre sostanze incompatibili col sistema biologico di depurazione e potenzialmente dannosi per i manufatti fognari e/o pericolosi per il personale addetto alla manutenzione.
- 6) Potranno essere scaricati in pubblica fognatura esclusivamente gli effluenti oggetto della presente autorizzazione e soggetti a misura, salvo permessi straordinari concessi.
- 7) **E' vietata l'immissione in pubblica fognatura di grassi ed altre sostanze solide derivanti dalla lavorazione.**
- 8) I sistemi adottati per il trattamento degli scarichi idrici dovranno essere mantenuti con opportuna periodicità. La documentazione relativa alle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'autorità competente.

- 9) I fanghi prodotti negli impianti di depurazione, siano questi a matrice prevalentemente organica oppure inorganica, devono essere smaltiti correttamente secondo le normative vigenti in materia e non possono essere scaricati in pubblica fognatura.
- 10) I limiti massimi ammessi per gli effluenti in oggetto scaricati in pubblica fognatura, dovranno rispettare i limiti di Tab. 3 all. 5 del D.Lgs. 152/06, colonna scarichi in fognatura ad eccezione dei sott'indicati parametri per i quali si deroga rispettivamente ai valori :

<i>Parametro</i>	<i>Valore</i>	<i>Unità di misura</i>
Solidi Sospesi Totali	2000	mg/l
BOD ₅	1500	mg/l
COD	3000	mg/l
Cloruri	3500	mg/l
Grassi e oli animali/vegetali	500	mg/l
Fosforo totale	60	mg/l

- 11) Qualora dovessero registrarsi stati di fermo impianto o di parziale avaria sulla rete di raccolta e trattamento delle acque reflue o altri problemi nella lavorazione connessi allo scarico in pubblica fognatura, **dovrà esserne data tempestiva comunicazione, tramite fax, al n° 0521/248946**, indicando il tipo di guasto o problema accorso, i tempi presunti per il ripristino dell'impianto, le modalità adottate al fine di evitare, anche temporaneamente, lo scarico di un refluo non corrispondente ai limiti tabellari indicati al punto precedente.

Iren si riserva il diritto di modificare in tutto o in parte e di integrare le prescrizioni tecniche di cui ai punti precedenti, per necessità di servizio del gestore o nuove acquisizioni tecnico-normative.

Tali modificazioni saranno portate a conoscenza della Ditta in oggetto ed alla stessa verrà concesso un congruo termine temporale per l'adeguamento.

Per quanto non espressamente previsto nel presente parere di conformità si rimanda al rispetto delle norme contenute nel Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.

Ai sensi dell'art. 128, comma 2° del D. Lgs. 152/06, i tecnici del gestore del SII sono autorizzati ad effettuare il controllo degli scarichi allacciati alla pubblica fognatura, mediante sopralluoghi ed ispezioni all'interno degli insediamenti.

IL DIRETTORE GENERALE
 Ing. Eugenio Bertolini



Trasmessa via PEC

Sportello Unico Imprese Pedemontana
TRAVERSETOLO

Servizio Autorizzazione e Concessioni

Comune di Felino

OGGETTO: D.P.R. n. 59/2013 – Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) BP PROSCIUTTI SRL, sede legale di via del Cristo n.12/14 Castelvetro di Modena (MO), per l'insediamento sito in via Calestano n. 154, Comune di Felino. Parere.

Fa seguito alla trasmissione documentale in oggetto relativa alla domanda presentata per l'istanza AUA D.P.R. n. 59/2013 dalla Ditta in oggetto, in relazione alle matrici ambientali coinvolte, si forniscono le seguenti informazioni.

La Ditta svolge attività di lavorazione e stagionatura di carne suina, la capacità massima di produzione annua è dichiarata pari a 3850 tonn.

Matrice acque di scarico:

l'istanza pervenuta è tesa alla richiesta di rinnovo di autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali recapitanti in Pubblica Fognatura comunale depurata;

la Ditta è autorizzata allo scarico di acque reflue industriali con atto n. 22 del 18/08/2014 rilasciato dal Comune di Felino,

la stessa dichiara che nulla è cambiato rispetto a quanto precedentemente autorizzato;

pertanto sono sempre ammesse alle condizioni fissate dall'Ente Gestore e dal Regolamento di Pubblica Fognatura, pertanto il parere Arpa non è dovuto.

BP PROSCIUTTI SRL dichiara inoltre che le acque meteoriche generate dal dilavamento di coperture ed aree cortilive non sono suscettibili da inquinamento, quindi escluse dall'ambito di applicazione della DGR n. 1860/2006, pertanto non necessitano di alcuna autorizzazione allo scarico.

Matrice rumore:

Premesso che tutte le seguenti considerazioni sono state dedotte dalla valutazione di impatto acustico ambientale del 24/09/2015, redatta dallo studio "Ecoricerche Srl", a firma del tecnico competente in acustica ambientale Bassissi Roberto:

- l'attività in oggetto consiste nella lavorazione, stagionatura e commercio di prosciutti crudi;
- non sono dichiarate modifiche impiantistiche e strutturali;

- nella valutazione di impatto acustico, viene esaminata la rumorosità dell'attività in essere tramite rilievi fonometrici eseguiti in data 17 settembre 2015;
- l'attività produttiva è in funzione esclusivamente nel periodo diurno, mentre gli impianti tecnologici risultano in funzione per 24 ore;
- le sorgenti di rumore sono state identificate in: attività produttiva interna, impianti di raffreddamento, impianti termici, compressore aria, sala macchine compressori e traffico automezzi;
- la ditta in esame è insediata in classe V[^] "Area prevalentemente industriale", secondo la ZAC adottata dal Comune di Felino, mentre il contesto limitrofo è classificato anche in III[^] e IV[^];
- sono presenti edifici residenziali, limitrofi alla ditta in esame;
- la succitata valutazione previsionale di impatto acustico attesta la compatibilità dell'attività svolta con il clima acustico dell'area interessata, vengono dichiarati rispettati i valori limite di immissione (assoluti e differenziali);

Considerato che:

1. detta valutazione risulta conforme a quanto espressamente previsto dalla D.G.R. 673/2004;
2. le verifiche strumentali eseguite dal TCAA risultano sufficienti a descrivere compiutamente il clima acustico della zona.
3. sono stati considerati come ricettori gli ambienti residenziali vicini alla ditta;

Visti:

- La Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- La Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
- La D.G.R. 673/04, prot. N. AMB/04/24465;
- La classificazione acustica del Comune di Felino, adottata in data 28/07/2005, con D.C.C. n. 44.

Tutto ciò premesso, nulla osta al rilascio delle previste autorizzazioni.

Matrice emissioni in atmosfera:

dall'esamina della documentazione presentata dalla ditta BP PROSCIUTTI S.r.l. con sede legale in Comune di Castelvetro di Modena (MO), relativa alla domanda per la costruzione/trasferimento di uno stabilimento con emissioni in atmosfera ai sensi del comma 2 dell'art. 269 sito nel comune di Felino (PR) Via Calestano n. 154,

considerato che:

- 1) risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
- 2) l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, è costituita da un singolo impianto per la "Lavorazioni e stagionatura prosciutti" e tutte le operazioni o fasi lavorative necessarie sono sufficientemente descritte;
- 3) è stato verificato che le sostanze presenti e/o stoccate relative allo stabilimento non siano soggette a quanto previsto dal DLgs 334/99e s.m.i. e non sono fra quelle considerate dalla Legge 28

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it

- dicembre 1993 n. 549 come pure i combustibili sono conformi al D.Lgs. 152/2006;
- 4) è stato verificato che la ditta non supera le soglie di consumo ivi indicate tra quelle indicate nella parte II, All. III della Parte V del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. (emissioni di C.O.V.);
 - 5) l'efficacia degli impianti di aspirazione e/o cattura degli inquinanti emessi in atmosfera rispettano il concetto della migliore tecnologia disponibile;
 - 6) la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono tecnologicamente adeguati alle proprietà chimico-fisiche;
 - 7) è stata verificata la presenza di impianti definiti **scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico:**

- EMISSIONE Ea **Caldaia Cagnin a gas metano** (Potenzialità 406.9 KW)
- EMISSIONE Eb **Caldaia Riello a gas metano** (Potenzialità 325 KW)

Gli impianti su indicati sono soggetti al rispetto dei limiti previsti nel "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 28/12/2009 n. 2236, ai sensi dell'art. 272 comma 1 e dell'art. 271 comma 3 del D.L.gs 152/06 smi e precisamente:

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350	mg/Nm ³
Ossido di carbonio.....	100	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273K 101,3 Kpa.

- 8) è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;

si ritiene che:

la ditta "BP PROSCIUTTI S.r.l." il cui gestore è il Sig. GIUSTI SERGIO, con sede legale nel Comune di Castelvetro di Modena (MO), possa essere autorizzata ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di "Lavorazioni e stagionatura prosciutti" da svolgere negli impianti siti nel Comune di Felino (PR) Via Calestano n. 154 , subordinandola, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. , anche alle seguenti disposizioni:

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

Per gli impianti di cui al punto 7 del capitolo precedente, il gestore mantiene la documentazione dalla quale risulti il rispetto dei prescritti limiti di emissione, in relazione agli inquinanti indicati, a disposizione degli organi di controllo.

La portata, come espressa per le singole emissioni, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

Il numero di campionamenti e analisi alle emissioni quale strumento di controllo, sia periodico che in fase di messa a regime, può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione;

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236/2009; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità competente sentita Arpa. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN – UNI – UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla quantità di Prodotti Finiti (Indicatore 1) verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso (O₂%, CO₂%, CO%, H₂O%), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata .
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte,

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirigen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

- associati alle relative accuratèzze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
 10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
 11. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatori di attività. Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimarlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

La presente è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma".

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale :	BP PROSCIUTTI S.r.l
Partita IVA / Codice fiscale :	03206300364
Sede legale :	Comune di Castelvetro di Modena (MO)
Gestore :	GIUSTI SERGIO
Sede locale impianti :	Via Calestano n. 154 Comune di Felino (PR)
Coordinate UTM_X :	-
Coordinate UTM_Y :	-
Attività sede locale (C.C.I.A.) :	Lavorazione stagionatura prosciutti
Tipo attività:	normale
Settore attività CRIAER:	4.1

Indicatori di attività	
Indicatore 1 :	Prodotti Finiti [t/anno]
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 1:	3.850. [t/anno]
Indicatore 2 :	Energia elettrica
Periodicità controllo analitico :	-
Emissioni da sottoporre al controllo periodico :	-
Parametri esercizio	

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpa.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aoopr@cert.arpa.emr.it

Giorni/anno funzionamento :	260
Altezza media sbocco emissione ponderata :	12 m]
Temperatura media emissioni :	275 [°K]
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni	
Ossidi di azoto (NO2):	509 Kg/anno
Monossido di carbonio (CO) :	145 Kg/anno
Biossido di carbonio (CO2) :	314 164 Kg/anno

I tecnici intervenuti:

Matrice acqua Adele Villa

Matrice acustica; Roberto Marchignoli

Emissioni in atmosfera: Alessandra Braccaioli

Il tecnico istruttore

Adele Villa

Il responsabile del Distretto di Parma

Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

Rif. Sinadoc 3214/2015

Rif. prot. Arpa 2015/14117 del 17/12/2015



prot. 3561
del 14/3/16

COMUNE DI FELINO

- Urbanistica - Edilizia Privata - Sportello Unico - Attività Produttive - Polizia Amministrativa -
UFFICIO EDILIZIA PRIVATA

SUIP 1501/2015

prot 3521

Felino, 14.03.2016

Spett.le
ARPAE
Sezione di Parma
PEC

e p.c. SUAP
UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE
PEC

**Oggetto: D.P.R. 13 marzo 2013 , n. 59 – Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A)
– ditta BP Prosciutti srl – Impianto produttivo Via Calestano, 154 - Felino -. Parere di
competenza**

La Responsabile del Servizio Urbanistica ed Edilizia

Premesso che il Comune di Felino con Delibera Consiglio Comunale n. 48 in data 28/7/2005, ha adottato il Piano di Zonizzazione Acustica su tutto il territorio comunale;

Verificato che l'area di insediamento della **BP Prosciutti srl** è classificata come classe V, area di tipo misto cui competono limiti acustici di immissione pari a 70,0 e 60,0 Leq dB(A) rispettivamente per periodo diurno e notturno;

Verificata anche la conformità dell'insediamento agli strumenti urbanistici;

Relativamente alle seguenti matrici:

- **Emissioni in atmosfera**
- **Impatto acustico** (vedi parere Arpae)

ESPRIME

per quanto di competenza parere **FAVOREVOLE** a condizione che vengano rispettati i limiti di emissioni.

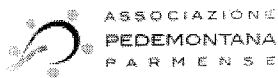
Si fa presente inoltre che relativamente alla matrice scarichi, si allega l'Autorizzazione allo scarico n. 3 rilasciata dal responsabile dell'Ufficio Ambiente in data 11.01.2016.

A disposizione per ulteriori chiarimenti, porgiamo cordiali saluti.

**LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
URBANISTICA ED EDILIZIA**

Arch. Maddalena Torti

(firmato digitalmente)



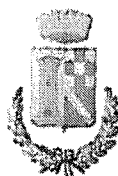
COMUNE DI FELINO - Piazza Miodini, 1 - 43035 Felino (PR)

TEL: 0521/335938 - FAX: 0521/834661

WEB: www.comune.felino.pr.it - E-MAIL: a.casazza@comune.felino.pr.it

C.F. e P. IVA: 00202030342





COMUNE DI FELINO

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO, AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

- Ufficio Ambiente e Impianti sportivi -

AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO

n. 3 del 11/1/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMBIENTE

Vista la L.R. 3/99;

Visto l'art. 5 della L.R. 5/06;

Visto il D.Lgs 3/4/06, n. 152;

Visto il Regolamento del Servizio di Fognatura e Depurazione approvato dall'Agenzia di Ambito per i Servizi Pubblici di Parma - ATO 2, con Deliberazione Assembleare n. 6 del 29.08.2011;

Visto l'Accordo di programma per il Distretto del prosciutto di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 352 del 08/02/2010 e in particolare l'art. 5 punto 8) dell'Accordo di Programma per l'adeguamento degli scarichi nel Distretto del prosciutto prevede che i produttori si impegnino a:

- completare l'adozione di tecnologie di recupero calore da applicare agli impianti di raffreddamento all'interno del ciclo produttivo, al fine di ridurre il consumo di acqua ed energia
- operare una razionalizzazione delle reti fognarie all'interno dei sedimi degli stabilimenti in modo da portare i propri scarichi in un unico punto, se possibile, di scarico della rete fognaria pubblica. A monte del punto di scarico si installeranno idonei sistemi di pretrattamento dei reflui fognari come quelli già in parte utilizzati.
- installare a monte dello scarico in pubblica fognatura, qualora necessario, sistemi di abbattimento del fosforo sufficienti a garantire il corretto funzionamento delle acque reflue urbane e il conseguente rispetto dei limiti allo scarico;
- adottare comportamenti gestionali concordati in ambito del distretto del prosciutto sulla base delle indicazioni che emergeranno definitivamente dallo studio in fase di completamento con la stazione sperimentale ...

Vista la Deliberazione n. 3 del 21/03/11 di ATO2: "Accordo di programma finalizzato all'adeguamento alla normativa vigente degli scarichi di acque reflue nel distretto del prosciutto. Limiti di accettabilità scarichi reflui industriali in pubblica fognatura degli stabilimenti afferenti il territorio interessato."

Vista la Deliberazione n. 15 del 06/09/12 di ATO2: "Accordo di programma finalizzato all'adeguamento alla normativa vigente degli scarichi di acque reflue nel distretto del prosciutto. Nuovi limiti di accettabilità scarichi reflui industriali in pubblica fognatura degli stabilimenti afferenti il territorio interessato."

Dato atto che la BP PROSCIUTTI SRL ha presentato istanza A.U.A., ai sensi del DPR n. 59/13 (riferimento SUAP 1501-15)

Vista la richiesta di espressione di parere relativamente alla matrice scarichi idrici, pervenuta dalla Provincia di Parma per tramite dello Sportello Unico Imprese Pedemontana, in data 18/12/2015, prot. n. 14424, accompagnata dall'istanza AUA della BP PROSCIUTTI SRL;

Dato atto che lo scarico appartiene alla categoria "ACQUE REFLUE INDUSTRIALI" in fognatura, in quanto proveniente da immobile adibito a lavorazione e stagionatura prosciutti;



Comune di Felino - Piazza Miodini, 1 - 43035 Felino (PR)

www.comune.felino.pr.it - C. F. / P. IVA: 00202030342

TEL.: 0521/335934 - FAX: 0521/335957

E-MAIL: c.colta@comune.felino.pr.it



Visto il parere del gestore del S.I.I. del 29/12/15, prot. N. 6877, pervenuto agli atti in data 04/01/16, prot. N. 008;

Visto il DPR n. 59/2013;

Fatti salvi e riservati i diritti dei terzi.

AUTORIZZA

Per quanto di competenza la Ditta BP PROSCIUTTI SRL a scaricare in FOGNATURA i reflui provenienti dall'insediamento ubicato in POGGIO S. ILARIO B. - VIA CALESTANO 154 esattamente come risultano individuati nella documentazione allegata alla domanda ed alle seguenti condizioni:

- dovranno essere rispettate e attuate le eventuali prescrizioni contenute nel parere del gestore del S.I.I. del 29/12/15, prot. N. 6877, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto, che prevede fra l'altro il rispetto dei limiti previsti dalla tabella 3, dell'allegato 5 alla parte III del D.Lgs 152/06, con le seguenti deroghe:

✓ solidi sospesi totali	mg/l	2000
✓ BOD5	mg/l	1500
✓ COD	mg/l	3000
✓ cloruri	mg/l	3500
✓ grassi e oli animali/vegetali	mg/l	500
✓ fosforo totale	mg/l	60
- dovranno essere rispettati gli impegni, richiamati in premessa, di cui all'art. 5 punto 8) dell'Accordo di Programma per l'adeguamento degli scarichi nel Distretto del prosciutto citato in premessa;
- la presente autorizzazione è valida in relazione agli scarichi e al tipo di attività denunciati;
- per ogni diversa destinazione, ampliamento, ristrutturazione, trasferimento e comunque, in ogni caso di cambiamento della situazione oggettiva e soggettiva, dovrà essere riproposta la domanda di autorizzazione.

L'inosservanza delle condizioni sopraelencate, comporta le sanzioni previste dalle Leggi vigenti in materia.

Per quanto non espressamente citato si fa riferimento alle leggi vigenti.

A far tempo dalla validità della presente, sono revocate tutte le autorizzazioni allo scarico dei reflui provenienti dall'insediamento a qualunque titolo rilasciate da questa o da altra Amministrazione.

LG/CC

Il responsabile del Servizio
Ing. Jr. Lorenzo Gherri

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.